

Tredimensioni

Psicologia Spiritualità Formazione

3D

Anno XIX - Maggio/Agosto 2022

2

ANCORA

DIRETTORE EDITORIALE

Enrico Parolari

REDAZIONE

Balugani Luca, Ciotti Claudia, Corrado Simona,
Fiordaliso Patrizia, Forlani Donatella, Garbinetto Luca,
Guarinelli Stefano, Pavone Donato, Peruffo Andrea,
Rinaldi Fabrizio, Roveran Roberto, Terenghi Giovanni

PROPRIETÀ E AMMINISTRAZIONE

Àncora S.r.l.

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano

Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.66

STAMPA

Àncora Arti Grafiche

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano

Tel. 02.6085221 - Fax 02.6080017

Corrispondenza per abbonamenti, solleciti e arretrati:

Àncora Editrice

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano

Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.66

E-mail: abbonamenti@ancoralibri.it

Corrispondenza di carattere redazionale:

E-mail: redazione3dimensioni@gmail.com

QUOTE ABBONAMENTO 2022 AL FORMATO CARTACEO

Italia € 24,00

Estero € 40,00

Un numero: Italia € 10,00 (per l'Estero più spese postali)

Un numero arretrato: Italia € 20,00 (per l'Estero più spese postali)

C.C.P. n. 38955209 intestato a Àncora S.r.l.

Per i pagamenti dall'estero si prega di utilizzare il vaglia postale

QUOTA ABBONAMENTO 2022 AL FORMATO DIGITALE

Quota abbonamento € 9,99

Numero singolo € 4,99

ABBONAMENTO AL FORMATO CARTACEO + DIGITALE

Quota abbonamento cartaceo + € 2,99

Il logo 3D è del pittore Nani Tedeschi

Il fascicolo 1/2022 è stato consegnato alla posta di Milano - Roserio in data 11/02/2022

TREDIMENSIONI - Periodico quadrimestrale

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 84 del 13 febbraio 2004

Direttore responsabile: Gilberto Zini

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 1, DCB Milano

ISSN 1972-6295 / ISBN 978-88-514-2543-2

Sommario

EDITORIALE

121

Rifare i preti o i seminari?

129

EMILIO GNANI

È possibile rinnovare le istituzioni?

137

ENRICO PAROLARI - ANDREA PERUFFO

Oltre la cornice: un'interpretazione della *Ratio Fundamentalis*

149

STEFANO GUARINELLI

Dio è complesso, noi pure siamo complicati

160

FABRIZIO RINALDI

Prete o sacerdote? Risvolti formativi della ricerca teologica di Romano Penna

171

ARISTIDE FUMAGALLI

Perché studiare la teologia?

180

CONCETTA CIAMPA

«Un linguaggio mai inteso io sento». Formare nel tempo dell'infosfera: presupposti teorici/1

EDUCATORI AL LAVORO

193

SIMONE DESIDERI

“Sentirsi degni” davanti al Mistero

203

AA.VV.

Apprendimenti dall'emergenza Covid-19

LETTO PER VOI

214

LUCA BALUGANI

«Sacerdozio e omosessualità» di Stefano Guarinelli

Sommary / Abstracts

3D **È possibile rinnovare le istituzioni?** *Is it possible to renew the institutions?*

di Emilio Gnani (p. 129)

SOMMARIO L'articolo affronta la delicata questione del rinnovamento delle istituzioni, con l'intento di avviare una riflessione per il rinnovamento del seminario e del ministero presbiterale. L'autore si ispira ad un contributo del Dott. Achille Orsenigo e alla sua competenza in ambito della consulenza delle organizzazioni del lavoro, nella consapevolezza che le istituzioni ecclesiali si ispirano a valori specifici che nel tempo possono essere approfonditi, ma non possono essere trascesi. Il rinnovamento implica la rinuncia ad alcuni miti, la possibilità di riconoscere le crisi in atto e il confronto con alcuni modelli teorici e i loro punti di riferimento: il modello della creazione legato alla novità; il modello della costruzione basato sulla programmazione; il modello della generazione che deriva dalla diversità. Il modello generativo appare quello più promettente perché con gradualità introduce quegli squilibri e quelle inclinazioni che, per quanto destabilizzanti, possono far evolvere le istituzioni.

PAROLE CHIAVE organizzazioni, cambiamento, miti, crisi, generatività.

ABSTRACT *The article addresses the delicate issue of the renewal of institutions, with the intent of initiating a reflection on the renewal of the seminary and the presbyteral ministry. The author is inspired by a contribution of Dr. Achille Orsenigo, and his expertise in the area of consulting work organizations, in the awareness that ecclesial institutions are inspired by specific values that can be deepened over time, but cannot be transcended. The renewal implies the renunciation of some myths, the possibility of recognizing the crises underway and the comparison with some theoretical models and their points of reference: the model of creation linked to novelty; the model of construction based on programming; the model of generation that derives from diversity. The generative model appears to be the most promising one because it gradually introduces those imbalances and inclinations which, however destabilizing, can make institutions evolve.*

KEYWORDS *organizations, change, myths, crisis, generativity.*

3D **Oltre la cornice: un'interpretazione della *Ratio Fundamentalis*** *Beyond the frame: an interpretation of the Ratio Fundamentalis*

di Enrico Parolari - Andrea Peruffo (p. 137)

SOMMARIO Un'attenta rilettura della *Ratio Fundamentalis Institutionis Sacerdotalis* del 2016 permette di superare interpretazioni riduttive e riconoscere la centralità di alcuni processi pedagogici: comunità educativa; accompagnamento personale e accompagnamento comunitario; vita interiore e discernimento; formazione integrale; principio unificante: fraternità mistica. La focalizzazione sui processi pedagogici fondamentali può cambiare la cornice ripetitiva di un passato anacronistico. In questo tempo di cambiamento si può scivolare non solo nella liquidità della formazione che stempera i colori del quadro, ma anche nel ritorno ad una rigidità di cornice senza quadro. In questa prospettiva, si può pensare a configurazioni comunitarie differenti per i seminari secondo le esigenze educative e pastorali.

PAROLE CHIAVE comunità educante, accompagnamento, discernimento, integrazione, fraternità mistica.

ABSTRACT *A careful rereading of the Ratio Fundamentalis Institutionis Sacerdotalis of 2016 allows us to overcome reductive interpretations and recognize the centrality of some pedagogical processes: educational community; personal accompaniment and community accompaniment; interior life and discernment; integral formation; unifying principle: mystical fraternity. Focusing on fundamental pedagogical processes can change the repetitive frames of an anachronistic past. In this time of change we can slip not only into the liquidity of the formation, that dilutes the colors of the painting, but also into the return to the rigidity of the frame without any painting. In this perspective, for the seminaries, different community configurations can be thought of, according to educational and pastoral needs.*

KEYWORDS *educating community, accompaniment, discernment, integration, mystical fraternity.*

3D **Dio è complesso, noi pure siamo complicati** *God is complex, we too are complicated*

di Stefano Guarinelli (p. 149)

SOMMARIO Accompagnare nella fede significa aiutare le persone a realizzare nella propria vita il dono dello Spirito. Tale dono non consiste necessariamente in un miglioramento del carattere, ma nella possibilità che quel carattere – quale che sia – si disponga ad essere strumento e spazio di una fioritura secondo il Vangelo. Il bene evangelico non è semplicemente un'idea, ma ciò che conduce a una vita concretamente buona. In questo intreccio fra persona e Spirito, colui che accompagna è chiamato a considerare o riconsiderare ciò che all'interno del nostro attuale con-

testo storico e dei suoi molteplici cambiamenti, incide su espressioni ed esperienze diverse. In particolare, la cultura della rete, il dibattito sul genere e l'orientamento sessuale, la questione della solitudine e gli strascichi della pandemia sollecitano un'intelligenza nuova della stessa vocazione cristiana e dei modi per accompagnarla.

PAROLE CHIAVE fruttificare nello Spirito, carattere, complessità, questioni sfidanti, accompagnamento nella fede.

ABSTRACT *Accompanying in faith means helping people to realize the gift of the Spirit in their own lives. That gift does not necessarily consist in an improvement of character, but in the possibility that character – whatever it may be – may be disposed to be an instrument and a space for a flourishing according to the Gospel. The evangelical good is not simply an idea, but it is what leads to a concretely good life. In this interweaving of person and Spirit, the one who accompanies is called to consider or reconsider what, within our current historical context and its multiple changes, affects different expressions and experiences. In particular, the culture of the web, the debate on gender and sexual orientation, the issue of loneliness and the aftermath of the pandemic, call for a new understanding of the Christian vocation itself and of the ways to accompany it.*

KEYWORDS *to bear fruit in the Spirit, character, complexity, challenging issues, accompaniment in faith.*

3D **Prete o sacerdote? Risvolti formativi della ricerca teologica di Romano Penna**

Priest or minister? Formative implications of the theological research of Romano Penna

di Fabrizio Rinaldi (p. 160)

SOMMARIO L'articolo mostra le forti differenze che emergono, nella mentalità e nella prassi formativa, a partire da una concezione del ministero ordinato che mette enfasi sul compito profetico rispetto ad una che insiste sul ruolo cultuale e sacerdotale. Il recente studio di Romano Penna viene richiamato per mostrare come l'accento sulla Parola, sulla testimonianza di vita e sui carismi comunitari non è solo un'affermazione del magistero degli ultimi cinquant'anni, ma si fonda nelle origini stesse del cristianesimo.

PAROLE CHIAVE ministero ordinato, visione teologica, modelli formativi, laicità, sacerdozio dei credenti.

ABSTRACT *The article shows the strong differences that emerge, in the mentality and in the formative practice, starting from a conception of the ordained ministry that emphasizes the prophetic task compared to one that insists on the cultic and priestly role. The recent study by Romano Penna is recalled to show how the emphasis on the Word, on the witness of life and on community charisms is not only an affirma-*

tion of the magisterium of the last fifty years, but is founded in the very origins of Christianity.

KEYWORDS *ordained ministry, theological vision, formative models, secularism, priesthood of believers.*

3D Perché studiare la teologia?

Why study theology?

di Aristide Fumagalli (p. 171)

SOMMARIO La risposta alla domanda sul perché chi intraprende la formazione al ministero ordinato debba studiare la teologia è prospettata nell'articolo secondo il metodo della *quaestio* medioevale. Recensendo anzitutto alcune opinioni che sembrerebbero squalificare lo studio teologico poiché risulterebbe una pena inutile, una pretesa ingenua, un'impresa senza valore, un possibile danno, si considera, di contro, come l'insegnamento della Chiesa ritenga lo studio della teologia necessario e obbligatorio. Passando quindi ad argomentare la necessità di studiare la teologia, si chiarisce previamente la sua identità, mostrando come essa sia, al contempo, il discorso che Dio rivolge all'uomo e quindi il discorso dell'uomo a riguardo di Dio. In corrispondenza a questi suoi due aspetti, il discorso teologico risulta connaturale alla vocazione del presbitero, chiamato ad ascoltare la Parola di Dio per divenire credente e ad annunciarla in quanto pastore. La successiva ripresa e risposta puntuale alle opinioni iniziali che sembravano squalificare lo studio teologico si conclude osservando che la teologia non ha la pretesa di spiegare concettualmente il Dio amore, ma l'intento di introdurre nell'ineffabile mistero del suo amore.

PAROLE CHIAVE studio della teologia, Parola di Dio, discorso, ascolto, annuncio.

ABSTRACT *The answer to the question of why those who undertake formation for ordained ministry should study theology is presented in the article according to the method of the medieval quaestio. Reviewing first of all some opinions that would seem to disqualify theological study, as a useless pain, a naive claim, a worthless enterprise, a possible damage, it is considered, on the other hand, that the teaching of the Church considers the study of theology necessary and obligatory. Moving on to argue the necessity of studying theology, the article clarifies in advance its identity, showing how it is, at the same time, the discourse that God addresses to man and therefore the discourse of man about God. Considering these two aspects, the theological discourse is connatural to the vocation of the presbyter, called to listen to the Word of God in order to become a believer and to announce it as a pastor. The subsequent recovery and timely response to the initial opinions that seemed to disqualify the theological study concludes by observing that theology does not pretend to conceptually explain God-love, but the intent to introduce into the ineffable mystery of his love.*

KEYWORDS *study of theology, Word of God, discourse, listening, announcement.*

3D «Un linguaggio mai inteso io sento». Formare nel tempo dell'infosfera: presupposti teorici/1

«I heard an unknown voice». Forming in the time of the infosphere: theoretical assumptions/1

di Concetta Ciampa (p. 180)

SOMMARIO Il linguaggio delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione è conosciuto e utilizzato in maniera consapevole? L'articolo mira ad approfondire il tema introducendo il concetto di infosfera con il quale si intende la globalità dello spazio delle informazioni nel quale siamo immersi. Questo tempo attuale, caratterizzato da una pervasiva presenza delle ICT digitali (tecnologie dell'informazione e della comunicazione), offre sfide nuove per i formatori. Raccogliendo tale provocazione educativa si cerca di sgomberare il campo da possibili semplificazioni, per aprirsi ad una più profonda riflessione. Inoltre ci si domanda come questo tempo incida e influisca sui processi di costruzione identitaria, mettendo a fuoco i cambiamenti che riguardano le coordinate entro le quali si colloca la vita dell'uomo: tempo, spazio e corporeità. Infine, si analizzano le caratteristiche dei dispositivi digitali, che li qualificano quasi come un'estensione del Sé.

PAROLE CHIAVE infosfera, identità, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dispositivi digitali.

ABSTRACT *Is the language of the new information and communication technologies known and used in a conscious way? The article intends to explore the issue by introducing the concept of infosphere which means the globality of the information space in which we are immersed. This current time, characterized by a pervasive presence of digital ICT (information and communication technologies) offers new challenges for formators. In taking up this educational challenge we try to clear the field of possible simplifications, in order to open up to a deeper reflection. Furthermore, we ask ourselves how this time affects and influences the processes of identity construction, focusing on the changes concerning the coordinates within which human life is placed: time, space and corporeality. Finally, the article analyzes the characteristics of digital devices, which qualify them almost as an extension of the Self.*

KEYWORDS *infosphere, identity, information and communication technologies, digital devices.*